REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Economia e Management delle Pubbliche Amministrazioni

(LM-56 – Economia e Management delle Pubbliche Amministrazioni)

Coorte 2026-2027 (2 anni)

Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 25 marzo 2026
Approvato dal Senato Accademico nella seduta del …….

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio……
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali……
Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale……
Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento……
Art. 5 – Modalità di trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi……
Art. 6 – Ammissione ai singoli insegnamenti ……
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo……
Art. 8 – Prova finale……
Art. 9 – Assicurazione della qualità……
Art. 10 – Norme finali……
Allegato 1 - Obiettivi formativi degli insegnamenti……
Allegato 2 - Matrice di Tuning ……
Allegato 3 – Percorso formativo per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno e studenti/ studentesse impegnati/e a tempo parziale ……

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di laurea magistrale in Economia e management delle pubbliche amministrazioni (Economics and management oh public administration) - (classe LM-56 D. M. 1649 del 19.12.2023), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto del diritto alla libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.
2. L'organo collegiale di riferimento è il Consiglio del corso di laurea magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" che, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dalle norme vigenti in materia.
3. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; la sede in cui si svolgono le attività didattiche è il Campus di Economia, sito in Bari, al Largo Abbazia di Santa Scolastica s.n. Le informazioni sul Corso di Studio sono reperibili all'indirizzo web: https://www.uniba.it/it/corsi/economia-management-pubbliche-amministrazioni/economia-e-management-delle-pubbliche-amministrazioni
4. Il presente regolamento, che fa riferimento all'ordinamento didattico di Ateneo, è in vigore dall'A.A. 2026-2027.
5. Il Coordinatore del corso di studio è la Prof.ssa Laura Serlenga. L'organo di gestione del corso di studio è il Consiglio di corso di studio magistrale in Economia e management delle pubbliche amministrazioni, di seguito indicato come Consiglio, che svolge la propria attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
6. Il Corso di laurea magistrale è erogato in italiano.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Il Corso di laurea Magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" si propone agli studenti provenienti da corsi di laurea triennali con una formazione prevalente di tipo economico, aziendale e giuridico. Il corso offre la possibilità di intraprendere un percorso di studi avanzati finalizzato alla formazione di esperti in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità in attività economiche, aziendali e giuridiche inerenti l'azione della Pubblica Amministrazione e le interazioni della stessa con il territorio, accompagnando con competenza i processi di innovazione nella *governance* delle organizzazioni pubbliche e di quelle (anche private) che gravitano intorno alle stesse.
2. Il Corso di laurea Magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" si propone di garantire agli studenti provenienti dai Corsi di studio triennali in Scienze Economiche (L-33), nonché in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) e delle ulteriori classi L-14 e L-36, la necessaria e opportuna continuità di formazione per l'esercizio dell'attività professionale di supporto agli enti pubblici e alle società ed agenzie che con essi operano/collaborano. Si rivolge, altresì, agli studenti degli altri corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, per i quali rappresenta una significativa opportunità di completamento della formazione universitaria.
3. Ad esclusione dei tirocini e delle prove di verifica, le attività formative pertinenti le aree economico-aziendale e giuridica saranno erogate in modalità mista per un totale di 24 CFU, rispettando così il limite dei due terzi previsto dall'art. 3 comma 1 del D.M. 1835 del 6.12.2024. A tal fine, si adotterà la modalità sincrona avvalendosi della piattaforma di erogazione in uso all'Ateneo.
4. La formazione corrisponderà pertanto alle esigenze di reclutamento di figure altamente qualificate, diffusamente avvertite tanto presso le Amministrazioni pubbliche quanto presso imprese specializzate nell'attività di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni, enti (parzialmente) privatizzati ed imprese che

lavorano con le Amministrazioni pubbliche per la fornitura di beni, servizi e infrastrutture (public procurement, partenariati) nei diversi ambiti (della finanza, della logistica, della sanità e dei servizi alla persona, ecc.)

5. Saranno pertanto formate figure che siano efficacemente in grado di far parte degli staff di gestione finanziaria, quali addetti all'Economato, alla Ragioneria, ai beni demaniali e patrimoniali, alla valutazione (ex ante) e gestione (ex post) degli investimenti, ai controlli interni di regolarità e al controllo di gestione, ai controlli sul Gruppo di amministrazione pubblica (con riguardo alle specificità delle società commerciali possedute da enti), alla redazione dei documenti di contabilità finanziaria (bilanci preventivi, variazioni, rendiconti) e di contabilità economico-patrimoniale (budget, bilanci di esercizio), alla conduzione dei cicli della performance e alla cura degli adempimenti relativi alla trasparenza e prevenzione della corruzione.
6. La laureata/il laureato magistrale sarà altresì immediatamente in grado di redigere analisi statistiche per le Pubbliche amministrazioni territoriali, sui bacini di interesse e di utenza, su àmbiti welfare, tramite utilizzo di banche dati, repository di dati utili e big data; sarà altresì in grado di predisporre valutazioni delle politiche pubbliche e analisi costi-benefici.
7. La laureata/il laureato magistrale potrà immediatamente porsi quale gestore di società fornitrici delle PP.AA. e/o quale gestore dell'approvvigionamento di opere e servizi e dei cicli di spesa delle stesse PP.AA.
8. La laureata/il laureato magistrale potrà immediatamente gestire il ciclo dell'entrata e l'apprensione delle entrate tributarie e delle altre entrate pubblicistiche e privatistiche degli enti, oltreché redigere stime di scienza delle finanze, preordinate alla ottimizzazione dei presupposti di imposta e altre valutazioni di impatto economico e sarà in grado di gestire beni pubblici e privati, nelle Agenzie erariali (Entrate, Demanio, ecc.).
9. La laureata/il laureato magistrale, in virtù della formazione interdisciplinare acquisita, potrà assumere ruoli, anche molto differenziati, che richiedono le seguenti competenze:
   - elaborazione di strategie di governo, e in particolare di governo dei cambiamenti;
   - gestione dell'innovazione regolamentare nei processi organizzativi (anche territoriali e di area vasta) e nei procedimenti decisionali;
   - organizzazione e gestione di contratti, forniture, lavori, servizi pubblici e di pubblica utilità;
   - interazione efficace con sistemi informativi capaci di supportare i principali processi decisionali all'interno delle organizzazioni pubbliche;
   - ideazione e redazione di atti di programmazione degli enti pubblici (Bilanci, Piani, Assestamenti, Variazioni, ecc.); di atti di gestione (impegni, accertamenti, ecc.), di rendicontazione, di controllo, con metodo contabile finanziario e tipologie amministrative connesse;
   - ideazione e redazione di budget, piano dei conti, sequela contabile e bilanci di esercizio, con metodo economico-patrimoniale e tipologie amministrative connesse;
   - indirizzo e coordinamento di reti che concorrono alla produzione di beni pubblici;
   - valutazione di strutture, progetti, servizi e politiche pubbliche;
   - capacità di relazionarsi in contesti internazionali.
10. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuto attraverso un percorso didattico che - tenendo conto delle conoscenze acquisite nel precedente corso di studio triennale - fornisce una solida preparazione in competenze economico-aziendali-giuridiche e nello sviluppo di strumenti quali-quantitativi di analisi del contesto di mercato. Il corso di studio mira anche a fornire ulteriori competenze nelle lingue straniere e nella gestione di processi complessi, anche attraverso conoscenze avanzate di ICT.
11. Gli studenti, prima del sostenimento della prova finale, avranno la possibilità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni, aziende e società pubbliche in vista della futura attività professionale; allo stato attuale e comunque con riferimento alla normativa vigente, il tirocinio può valere anche ai fini del compimento della pratica professionale per il sostenimento dell'esame da dottore commercialista. Il conseguimento del titolo consentirà inoltre di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di dottore commercialista (Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).
12. Il laureato magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" dovrà essere in grado, inoltre, di sviluppare autonomia decisionale ed elevato senso critico, finalizzato alla valutazione delle

performance delle organizzazioni pubbliche e miste a livello sia locale sia internazionale; sarà in grado, anche, di effettuare analisi quali-quantitative su grandezze micro e macroeconomiche e di sviluppare specifiche abilità di apprendimento che gli consentano sia di confrontarsi tanto con il mondo del lavoro sia di proseguire gli studi verso master o dottorati di ricerca. Tali capacità consentiranno al laureato di confrontarsi con le realtà economiche, imprenditoriali ed istituzionali presenti nel territorio.

13. Il Corso di laurea magistrale prepara pertanto le seguenti figure professionali:
    - esperto (funzionario/dirigente) all'interno della Pubblica amministrazione (locale, regionale e statale) in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi gestionali e di controllo;
    - esperto nella gestione dei servizi pubblici e di utilità pubblica;
    - esperto in grado di elaborare e implementare politiche nelle strutture di governo di organismi internazionali e comunitari;
    - esperto in grado di governare la digitalizzazione dei processi nelle Pubbliche Amministrazioni;
    - esperto in attività di pianificazione, organizzazione, gestione e controllo nell'ambito della Pubblica amministrazione e delle imprese a partecipazione pubblica, con particolare attenzione al miglioramento delle prestazioni;
    - esperto in *project management* per la gestione di progetti complessi nell'ambito della Pubblica amministrazione, delle imprese a partecipazione pubblica e delle agenzie pubbliche;
    - esperto in grado di operare in relazione con organismi internazionali.

In virtù della formazione interdisciplinare acquisita, il laureato magistrale può assumere ruoli anche molto differenziati, che richiedono le seguenti competenze associate alle funzioni da svolgere:

- elaborazione di strategie di governo e, in particolare, di governo dei cambiamenti;
- gestione dell'innovazione normativa nei processi organizzativi (anche territoriali e di area vasta) e nei procedimenti decisionali;
- organizzazione e gestione di contratti, forniture, lavori, servizi pubblici e di pubblica utilità;
- interazione efficace con sistemi informativi capaci di supportare i principali processi decisionali all'interno delle organizzazioni pubbliche;
- utilizzo di metodologie e strumenti informatici per la digitalizzazione della Pubblica amministrazione;
- coordinamento di politiche diverse e orientamento delle stesse allo sviluppo socio-economico e al benessere dei cittadini;
- indirizzo e coordinamento di reti che concorrono alla produzione di beni pubblici;
- valutazione di strutture, progetti, servizi e politiche pubbliche;
- azione efficace all'interno di organizzazioni pubbliche nei campi di intervento della Pubblica amministrazione.

Sbocchi occupazionali

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà acquisito solide competenze multidisciplinari per collocarsi validamente in:

- amministrazioni pubbliche, centrali e territoriali dello Stato (Organi costituzionali, Ministeri, Agenzie erariali, Autorità indipendenti, Enti strumentali, Comuni, Province-Città metropolitane, Regioni);
- imprese specializzate nell'attività di assistenza tecnica per le Pubbliche Amministrazioni e per le Agenzie pubbliche;
- enti privatizzati e nelle imprese che lavorano con le Amministrazioni pubbliche per la fornitura di beni, servizi e infrastrutture (public procurement, partenariati);
- aziende e società a partecipazione pubblica;
- Aziende sanitarie;
- diverse tipologie di Agenzie pubbliche;
- Autorità garanti e di regolazione indipendenti.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM)

1. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" è necessario il possesso di una laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Gli studenti della classe di laurea triennale L-33 e di altre classi di laurea di Economia, nonché della classe di laurea L-18, L-14 e L-36 hanno diritto ad accedere alla Laurea Magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" senza dover dimostrare il possesso di alcun requisito curriculare.

   Per coloro che non possiedono una laurea triennale nelle classi sopra richiamate e non possiedono i requisiti curriculari richiesti, è necessario aver maturato, attraverso l'iscrizione a corsi singoli o mediante corsi extracurriculari, al momento dell'immatricolazione, il possesso dei seguenti requisiti:
   a) ECON-01/A precedente settore SECS-P/01 (Economia Politica), 8 CFU.
   b) ECON-06/A precedente settore SECS/P-07 (Economia aziendale), 8 CFU.

   Per i portatori di titoli non italiani, l'accesso al corso avviene mediante una valutazione basata su durata, crediti acquisiti e contenuto disciplinare. Il titolo deve comunque permettere l'iscrizione a corsi di secondo ciclo nel Paese in cui è stato conseguito.
2. Nei casi in cui i CFU maturati siano inferiori a quelli richiesti, lo studente, prima dell'immatricolazione, potrà sottoporre al Consiglio di Corso di laurea i programmi degli insegnamenti appartenenti ai settori su indicati per cui siano stati acquisiti i CFU nel precedente percorso formativo. Il Consiglio, verificati i contenuti dei programmi, potrà autorizzare lo studente all'immatricolazione in deroga al comma 1 del presente articolo. Per gli studenti in possesso di laurea quadriennale o magistrale è, altresì, prevista la possibilità di iscrizione previa verifica della personale preparazione.
3. Il Corso di Studio è ad accesso libero.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di laurea magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" prevede n.1 curriculum.
2. Le attività formative universitarie e, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, sono riportate nell'**Allegato 2**. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi, rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto. Le attività formative e gli obiettivi formativi sono riportatati nell'**Allegato 1**. Il percorso formativo per ogni anno di corso per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno sono riportati nell'**Allegato 2a** e per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale sono riportati nell'**Allegato 2b**.
3. I crediti formativi inerenti alle attività formative caratterizzanti, affini e integrative sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame. 1 CFU corrisponde, per lo studente, a 25 ore di attività di cui: 7 ore di didattica in presenza e/o in modalità telematica e le restanti 18 ore in attività di laboratorio, esercitazioni e studio individuale.
4. Per quanto riguarda le altre attività formative si distinguono:
   a. Per le attività a scelta:
      i) attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno, previo superamento dell'esame che deve, comunque, essere relativo ad un insegnamento appartenente a corsi di laurea magistrale e triennale dell'ateneo. Agli studenti è garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati in tutti i corsi di laurea

(magistrale e triennale) dell'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti.

ii) attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera d) del D. M. 270/2004: possono essere acquisiti, inoltre, crediti per altre attività formative svolte sia in Italia sia all'estero. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio del Corso di laurea. Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal regolamento dei tirocini di Dipartimento.

iii) Le procedure per il riconoscimento delle attività a scelta dello studente e i relativi CFU, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ai sensi del D.M.931/2024, possono essere riconosciuti CFU per attività extracurriculari, quali conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della Pubblica Amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e, fino ad un massimo di 48 CFU per i corsi di laurea, ivi comprese le lauree a orientamento professionale, e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, o 24 CFU per i corsi di laurea Magistrale.

b. Per la *Lingua straniera* i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno di corso, previa verifica obbligatoria della conoscenza di una delle seguenti lingue: *lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola*. La verifica prevede solo l'idoneità; se richiesto dallo studente, essa può prevedere il voto: in tal caso, il voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.

c. Per le *Abilità informatiche e telematiche* (*Information and Communication Technology*) i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal secondo anno, previa verifica delle abilità informatiche e telematiche espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.

5. È prevista la verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà effettuarsi attraverso una prova di idoneità ogni tre anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. Gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.
6. Trattandosi di un Corso di Studio in modalità mista, l'erogazione della didattica a distanza, verrà stabilita ed attivata in base alle richieste da parte degli studenti.
7. Il percorso didattico si sviluppa secondo quanto previsto nell'**Allegato 1**:
8. La suddivisione delle discipline per anni di corso è riportata nell'**Allegato 2**.
9. Il Consiglio del corso di studio propone alcune attività formative a scelta. La valutazione del profitto di ciascuna attività potrà essere espressa con voto in trentesimi o con idoneità secondo quanto previsto dal relativo syllabus. Lo studente che intenda avvalersi di altre attività formative e dalle attività finalizzate all'acquisizione di Competenze Trasversali (https://www.uniba.it/it/didattica/competenze trasversali), deve farne richiesta, mediante apposita modulistica online, al Consiglio di Corso di studio che ne valuterà la coerenza con il percorso formativo, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004.
10. Lo svolgimento di un tirocinio di 10 CFU è attività formativa obbligatoria da svolgersi dopo il primo anno di corso. La domanda di tirocinio deve essere presentata almeno 45 giorni prima della data prevista per l'inizio dell'attività e almeno 6 mesi prima della data prevista per la laurea, utilizzando l'apposito modulo online disponibile sul sito web del corso di studio. Per poter presentare domanda di tirocinio, lo studente deve aver acquisito almeno 36 CFU. L'attività di tirocinio può avere inizio solo dopo l'approvazione della domanda da parte della Giunta del CLDS. Al termine del tirocinio, l'ente/agenzia/azienda ospitante rilascia una attestazione di frequenza con la valutazione sull'attività svolta dal tirocinante e sugli obiettivi conseguiti. Il tirocinante redige una relazione che dovrà essere contro-firmata dal tutor didattico. L'attestazione di frequenza e la

relazione di tirocinio dovranno essere presentati al più tardi entro la data fissata per la riunione preliminare pre-laurea onde consentire la registrazione dei relativi CFU.

11. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione e con quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Per l'iscrizione al secondo anno del Corso di laurea magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU. Gli studenti a tempo parziale dovranno acquisire i 120 crediti previsti per il conseguimento del titolo biennale in quattro anni, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, tabella 2b.
12. Tutte le informazioni relative ai docenti del Corso di studio, alle modalità di erogazione delle attività formative, di verifica delle conoscenze acquisite e relative all'attività di ricerca di supporto al Corso di studio sono disponibili al seguente link: https://www.uniba.it/it/corsi/economia-management-pubbliche-amministrazioni/economia-e-management-delle-pubbliche-amministrazioni
Per le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, ai periodi di inizio e di svolgimento delle attività e per ogni altra indicazione, ritenuta utile a tali fini, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.
13. Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e dell'orario delle lezioni sarà svolto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite per gli esami con almeno 30 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e per le lezioni almeno 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni, previa comunicazione al Direttore. Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a otto, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi coincidenti con le lezioni. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o prove di laboratorio, e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie, che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.
14. Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre sessioni distribuite nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

Art. 5 – Modalità di trasferimento in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

1. La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di laurea o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, fermo restando quanto stabilito all'art. 3 del presente regolamento. Il Consiglio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro o in un'altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione ed eventuale convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio di provenienza. Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo e purché sia stato maturato il possesso dei requisiti minimi come riportato nell'art. 3 del presente regolamento. In mancanza anche di un solo requisito lo studente dovrà recuperare i CFU mancanti secondo le modalità previste dal Consiglio di Corso di Laurea.
2. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, c. 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera

universitaria dell'interessato.

3. Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso Università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente, a tal fine, dal Consiglio di Corso di Laurea o dal Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione presentata. Possono essere riconosciute, per un massimo di 12 CFU, come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post-laurea alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

Art. 6 – Ammissione a singoli insegnamenti

Per quanto concerne l'ammissione a singoli insegnamenti non sono previsti limiti al numero di studenti ammissibili. Le iscrizioni sono libere, pertanto il cds non prevede modalità di ammissione e non regolamenta la frequenza. Secondo quanto indicato nell'art. 34 coma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo in vigore, l'iscrizione è limitata per anno accademico ad insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU

Art. 7 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Agli studenti iscritti al Corso di studio magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" è offerta opportunità di mobilità internazionale nelle forme e nei modi definiti dall'Ateneo (https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in- uscita/studenti/studenti).
2. Agli studenti iscritti al Corso di studio magistrale in "Economia e management delle pubbliche amministrazioni" è offerta l'opportunità di svolgere tirocini e stage. Informazione al riguardo possono essere reperite al seguente indirizzo web https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/servizio-tirocini/servizio-tirocini.
3. Le attività di orientamento e tutorato sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neoiscritti con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno.
4. Gli studenti iscritti al Corso di studio possono usufruire dei servizi di Counseling erogati dall'Ateneo e dei servizi per studenti con disabilità e DSA rivolgendosi al Delegato del Dipartimento (https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili).

Art. 8 – Prova finale

1. La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline comprese nel curriculum dello studente. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La richiesta dell'argomento della prova finale deve essere effettuata almeno quattro mesi prima dell'inizio della sessione di laurea. Il laureando discute la tesi *in situ* al cospetto dell'organo collegiale. La composizione dell'organo e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Dipartimento. A tale prova sono attribuiti 12 CFU.
2. Informazioni dettagliate relative alla modalità di determinazione del voto di laurea e alle procedure per lo svolgimento della prova saranno rese note sia nel sito web del Dipartimento (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse) sia nel sito web del corso di laurea (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi).

Art. 9 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il Consiglio attraverso il Gruppo di AQ attuerà numerose azioni:
   - individuazione e/o verifica degli indicatori di processo e di risultato, per il monitoraggio dell'offerta formativa;
   - monitoraggio dei dati sull'andamento del Corso di Studio relativamente all'attrattività, agli esiti

didattici e alla laureabilità;

- controllo della corrispondenza tra lo svolgimento delle attività formative e quanto progettato e pianificato attraverso:
  i. un incontro con i docenti del Corso (presumibilmente entro il mese di ottobre di ogni anno) per verificare le esigenze dei singoli docenti e degli studenti e valutare iniziative nei tempi e nei modi per l'implementazione di eventuali aggiustamenti nella programmazione dei contenuti e delle modalità di erogazione dell'offerta formativa, e ai fini del coordinamento degli argomenti tra gli insegnamenti;
  ii. un incontro di accoglienza al mese con gli studenti del biennio (presumibilmente nel periodo settembre – marzo) per illustrare le modalità di svolgimento del Corso di Studio e raccogliere bisogni e istanze sul percorso formativo e sui servizi di contesto, nonché individuare possibili azioni preventive / correttive da integrare con eventuali suggerimenti e commenti raccolti via web attraverso il sito del Corso di Studio;

- esame dei risultati della valutazione didattica;
- valutazione di eventuali nuove indicazioni e adotta eventuali predisposte in precedenza con il Riesame;
- consultazione periodica (presumibilmente con cadenza annuale) le parte interessate e/o studi di settore per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa con la domanda di formazione del mondo del lavoro;
- verifica del tasso di occupabilità attraverso monitoraggi a 6 mesi e a 1 anno dal conseguimento del titolo.

Per ulteriori informazioni in merito al Gruppo di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) si rimanda alla pagina web del CdS: https://www.uniba.it/it/corsi/ .

2. Eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse potranno essere effettuate all'indirizzo di posta elettronica dedicato didattica.dief@uniba.it .

Art. 10 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2026-2027 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento Didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Regolamento Generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo e alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA COORTE A.A. 2026-2027

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività «*obbligatoria*»	
Concorrenza, regolazione e procurement ECON-01/A	Lo scopo del corso è formare gli studenti sui complessi rapporti fra Stato e mercato, in termini di tutela della concorrenza, di interventi diretti a conciliare gli interessi privati con l'interesse pubblico, anche nell'acquisizione di beni e servizi per la pubblica amministrazione e gli enti locali. A tal fine, il corso si propone di fornire la strumentazione teorico/tecnica necessaria alla comprensione del funzionamento dei mercati, dell'intervento pubblico di regolazione e tutela della concorrenza e del *public procurement*, mediante la costruzione di capacità generali e specifiche utili nella progettazione, applicazione e valutazione delle politiche *antitrust* e regolatorie e delle strategie di *procurement*. Obiettivo perseguito è l'acquisizione di conoscenze relative: • alla teoria e alle politiche della concorrenza, anche alla luce delle norme europee e nazionali in materia di *antitrust*; • alle caratteristiche dei mercati, particolarmente monopoli naturali, che rappresentano la struttura di tipica dei servizi di pubblica utilità; • alle modalità e ai meccanismi di intervento delle Autorità indipendenti di regolazione dei mercati finalizzate a evitare che le imprese che detengono notevole potere di mercato pregiudichino l'interesse dei consumatori; • alle relazioni e alla ripartizione delle competenze fra i

	decisori politici e le Autorità della concorrenza e della regolazione dei mercati; • ai rapporti di partenariato pubblico-privato; • alle modalità di selezione dei contraenti privati e alle tipologie e criticità di esecuzione dei contratti pubblici.
Economia e finanza del settore pubblico *ECON-03/A*	Obiettivo del corso è consentire a studentesse e studenti di sviluppare capacità analitiche utili alla comprensione e discussione critica dei fondamenti teorici e degli strumenti propri del ruolo economico e fiscale dello Stato e delle sue articolazioni nei sistemi democratici. In particolare, si affronteranno: (i) la contrapposizione tra mano visibile del mercato e mano visibile del bilancio pubblico nella definizione del ruolo economico e fiscale dello Stato; (ii) le diverse attribuzioni dello Stato nella democrazia di mercato e nella democrazia sociale-contrattualista; (iii) le ragioni dell'intervento pubblico nella democrazia di mercato: i fallimenti del mercato e i beni pubblici; (iv) le ragioni dell'intervento pubblico nella democrazia sociale: diritti sociali e beni sociali; (v) la relazione tra imposta e spesa pubblica nella democrazia di mercato e nella democrazia sociale; (vi) i compiti del sistema fiscale e la sua struttura in Italia; (vii) la teoria economica del federalismo fiscale: ripartizione delle funzioni tra diversi livelli di governo e finanziamento dei livelli sub-centrali in Italia. Le studentesse e gli studenti potranno sviluppare autonomia di giudizio e capacità di valutazione critica dei fenomeni fiscali, acquisendo un linguaggio tecnico adeguato a esprimere i concetti dell'economia e della finanza pubblica.
Valutazione delle politiche pubbliche *ECON-05/A*	L'obiettivo formativo dell'insegnamento consiste nello sviluppare una capacità critica nell'analisi e nell'interpretazione dei risultati derivanti da valutazioni delle politiche pubbliche effettuate con metodi ex post e controfattuali. L'obiettivo primario è quello di promuovere una comprensione consapevole delle principali metodologie utilizzate nella letteratura scientifica e nei contesti istituzionali, al fine di favorire una lettura rigorosa e informata degli effetti delle politiche implementate. In particolare, alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: • analizzare e interpretare i risultati degli studi di valutazione ex post, con particolare attenzione alla correttezza metodologica e all'adeguatezza delle conclusioni; • riconoscere i limiti e le potenzialità dei metodi controfattuali applicati alla valutazione delle politiche pubbliche; • contestualizzare i risultati delle valutazioni politiche nei processi decisionali, contribuendo al dibattito sull'efficacia delle politiche e sulle possibili strategie di miglioramento.

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche *ECON-06/A*	Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze necessarie per analizzare e comprendere le caratteristiche, i principi e le modalità di funzionamento delle pubbliche amministrazioni adottando una chiave di lettura economico-aziendale. Ciò implica l'acquisizione degli schemi concettuali necessari alla comprensione delle peculiarità di tali aziende e delle problematiche legate al loro funzionamento. Oltre ai fattori istituzionali, saranno analizzati anche i temi riguardanti l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione, nonché i sistemi di programmazione e controllo.
Governo e gestione delle Organizzazioni nell'evoluzione digitale *ECON-07/A*	Al termine del corso ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le competenze di tipo specialistico necessarie per comprendere l'articolazione dei complessi meccanismi di amministrazione e controllo dell'impresa moderna, nonché le tecniche di gestione e valutazione dei rischi d'impresa.
Analisi dei dati aziendali *STAT-02/A*	L'obiettivo del corso è quello di mettere gli studenti in condizione di conoscere ed affrontare alcune tematiche tipiche della realtà aziendale che richiedono l'impiego di metodi statistici. Durante il corso sarà affrontato il tema della formulazione in termini analitici di un problema che coinvolge l'uso dei dati e della individuazione delle variabili aziendali utili all'analisi quantitativa del fenomeno oggetto di analisi. Successivamente saranno studiate le tecniche di analisi statistica finalizzate alla formulazione delle diagnosi aziendali e al supporto degli interventi di management utili alle imprese per il miglioramento dei processi aziendali. Nello svolgimento del corso saranno analizzate, inoltre, tecniche di confronto della situazione aziendale con l'andamento del mercato in cui essa è inserita, quali gli alberi decisionali e le reti neurali, al fine di delineare le capacità di sviluppo dell'impresa e prevederne le possibili insolvenze future.
Diritto amministrativo/Contabilità di Stato, *GIUR-06/A*	Lo scopo del corso è formare gli studenti /studentesse sui seguenti argomenti: le strategie europee delle politiche di bilancio; gli strumenti di programmazione degli enti; struttura, funzioni e scopi del bilancio di previsione degli Enti pubblici, la sua gestione e la rendicontazione; la performance e la trasparenza; la contabilità finanziaria applicata agli Enti; le gestioni degli Enti strumentali ed economici; i controlli e la responsabilità gius-contabile; le entrate pubbliche; i beni pubblici; gli atti amministrativi; la partecipazione; la spesa, gli appalti e il *public procurement*.
Organizzazione e funzioni delle amministrazioni pubbliche territoriali *GIUR-06/A*	Il programma dell'insegnamento verterà sull'approfondimento dell'organizzazione e del funzionamento degli enti locali e territoriali, con riferimento sia alla loro dimensione istituzionale che alla loro dimensione economico-sociale, nonché sulle relazioni e interazioni di questi con Stato e Regioni e con le loro articolazioni ed organismi. Ampia parte sarà riservata alle loro competenze in materia di governo del territorio, di offerta delle prestazioni di welfare, di pubblica sicurezza locale e, soprattutto, di gestione dei servizi pubblici locali con riguardo ai moduli aziendali, societari in regime di concorrenza e in house.

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività «*a scelta*»	
Diritto dell'economia *GIUR-03/A*	Il corso ha l'obiettivo di esaminare il rapporto tra Stato ed economia (principi, globalizzazione, Unione europea, ecc.): Saranno, inoltre, esaminate le regole di concorrenza, le norme in materia di finanza pubblica, la disciplina dei servizi pubblici. Saranno prese in esame le politiche europee e statali per lo sviluppo economico (digitalizzazione, infrastrutture, ecc.). Sarà, altresì, svolta l'analisi degli appalti pubblici. Il tutto allo scopo di sviluppare le capacità di valutazione critico-giuridiche degli studenti.
Diritto del lavoro nelle PP.AA. e nelle società in controllo pubblico *GIUR-04/A*	Il corso mira a fornire una conoscenza approfondita del diritto del lavoro, con particolare attenzione alla distinzione tra subordinazione e qualificazione dei rapporti di lavoro. Lo studente acquisirà competenze sulla disciplina del contratto di lavoro subordinato, analizzando le sue caratteristiche e il funzionamento del mercato del lavoro. Sarà approfondito il tema dei rapporti di lavoro flessibili, incluse le tipologie contrattuali e le loro implicazioni normative. Verranno esaminati i poteri del datore di lavoro pubblico, con particolare riferimento alle mansioni esigibili dal lavoratore pubblico e ai criteri di modifica delle stesse. Un focus specifico sarà dedicato alla regolazione del tempo e del luogo della prestazione lavorativa, nonché all'inserimento del lavoratore nell'organizzazione dell'ente pubblico. Lo studente comprenderà i principi che regolano la retribuzione, la parità di trattamento e il contrasto alle discriminazioni nei luoghi di lavoro. Saranno analizzate le modalità di estinzione del rapporto di lavoro, con attenzione alle diverse tipologie di contratti, inclusi quelli di lavoro flessibile e parasubordinato. Nel modulo di diritto sindacale, saranno trattati i principali strumenti di rappresentanza e negoziazione collettiva, con approfondimenti su contratto collettivo, contrattazione collettiva e contratti integrativi negli enti pubblici. Particolare attenzione sarà data al diritto di sciopero, al suo esercizio nei servizi pubblici essenziali e alle specificità dei rapporti di lavoro nelle società pubbliche. L'obiettivo complessivo del percorso formativo è quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e analizzare criticamente le dinamiche del diritto del lavoro nel settore pubblico e privato, sviluppando competenze utili per la gestione e l'applicazione della normativa di riferimento.
Diritto tributario *GIUR-08/A*	L'obiettivo formativo del corso ricalca quello del percorso tradizionale di diritto tributario di parte generale, concernente le fonti plurilivello (UE, trattati, convenzioni internazionali, Repubblica italiana, Regioni, enti locali), i principi costituzionali (capacità contributiva, progressività, ecc.), lo Statuto dei diritti del contribuente, i fondamenti di classificazione tra tributi, il rapporto

	tributario, le soggettività, le agevolazioni, le dichiarazioni, gli accertamenti, la riscossione, le sanzioni e il contenzioso. Verrà svolto altresì un approfondimento riguardante i singoli tributi erariali, quali Irpef, Ires, (anche nei profili internazionali) Iva, Registro, Successioni e Donazioni, ma saranno ben evidenziati anche I singoli tributi dei livelli di governo sub centrali, tra cui i singoli tributi regionali, quali Irap, tassa auto, ecotassa, i singoli tributi provinciali, quali IPT, RCA e Tefa e i singoli tributi comunali, quali IMU, addizionale comunale Irpef, TARI, tasse di soggiorno, ecc. Inoltre, verranno studiate le modalità giuridiche di organizzazione e di attuazione dei tributi e di apprensione delle obbligazioni tributarie e delle altre entrate pubbliche da parte degli enti dei vari livelli di governo.
Bilancio, contabilità e finanza dell'azienda pubblica	Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti analitici e operativi indispensabili per comprendere e gestire i processi economico-finanziari e contabili dell'azienda pubblica. In particolare, il percorso formativo si focalizzerà sugli aspetti teorici e pratici relativi alla predisposizione del bilancio dell'azienda pubblica, con una panoramica completa sui principi di redazione e sulle modalità di rilevazione delle operazioni contabili, nonché gli aspetti normativi e procedurali che regolano il processo di formazione del bilancio. Saranno, inoltre, esaminate le modalità di finanziamento e l'impatto delle scelte finanziarie sulla gestione, evidenziando le specifiche peculiarità e le criticità della realtà pubblica.
Project management	L'obiettivo del corso consiste nel consentire la comprensione delle principali specificità economico – gestionali associate alla gestione di progetti complessi. Gli studenti potranno acquisire logiche, metodologie e strumenti per la gestione di progetti complessi associati all'operatività di Amministrazioni e aziende pubbliche. In particolare, saranno oggetto di approfondimento le diverse fasi che caratterizzano la gestione di un progetto complesso e le diverse attività da prevedersi per ognuna delle fasi individuate.
Economia e politiche del welfare *ECON-01/A*	Il corso ha lo scopo di trasmettere agli studenti i principali strumenti dell'economia del benessere per la valutazione delle politiche di welfare. La prima parte del corso guarderà alle motivazioni dell'intervento dello stato nell'economia, sottolineando l'opportunità di politiche redistributive e sociali anche in contesti di efficienza. Si introdurrà la funzione del benessere sociale quale strumento di valutazione delle politiche di welfare. Si illustreranno i diversi principi che sottendono diverse famiglie di funzioni di benessere sociale, evidenziando l'importanza di aspetti distributivi per la valutazione delle politiche pubbliche. Successivamente, si presenteranno in maniera analitica i principali indicatori di giustizia distributiva (disuguaglianza, povertà, pari opportunità, mobilità intergenerazionale), utili a valutare l'efficacia di interventi pubblici.
Economia e politiche sanitarie *ECON-03/A*	Il corso fornisce una panoramica approfondita sui principi economici applicati al settore sanitario e sull'analisi delle politiche sanitarie a livello

	nazionale e internazionale. Gli studenti acquisiranno competenze per valutare l'efficienza, l'equità e la sostenibilità dei sistemi sanitari, con particolare attenzione alla gestione delle risorse, all'analisi dei dati e alle implicazioni delle innovazioni tecnologiche. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: *Comprendere i principi dell'economia sanitaria*: • Analizzare i concetti di scarsità delle risorse, efficienza ed equità, e come influiscono sulle decisioni sanitarie. • Applicare i principi economici fondamentali (domanda, offerta, prezzi) al settore sanitario. *Valutare le politiche sanitarie*: • Esaminare le politiche pubbliche sanitarie e l'impatto delle stesse sui sistemi di assistenza. • Confrontare i modelli di sistemi sanitari e analizzare le riforme. *Gestire le risorse sanitarie*: • Valutare l'efficienza di diverse strutture sanitarie. • Applicare tecniche di analisi economica per l'allocazione delle risorse. • Comprendere i meccanismi di finanziamento dei sistemi sanitari. *Approfondire temi di economia della salute pubblica*: • Analizzare l'impatto economico delle malattie croniche e delle emergenze sanitarie. • Esaminare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari e le politiche per ridurle. • Esaminare i principali fattori di rischio della salute *Comprendere l'impatto della digitalizzazione/innovazione in sanità*: • Valutare il ruolo della sanità digitale e delle tecnologie emergenti nella gestione dei servizi. • Comprendere le implicazioni economiche e organizzative della digitalizzazione sanitaria.
Economia e politica dello sviluppo territoriale *ECON-02/A*	Il corso intende introdurre lo studente all'analisi degli obiettivi e degli strumenti di politica economica con riferimento ai fenomeni relativi allo sviluppo territoriale. Il fine è di individuare le politiche atte a correggere gli squilibri territoriali derivanti dalla presenza di fallimenti di mercato. *Conoscenza e capacità di comprensione* Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze necessarie per identificare le politiche pubbliche più adatte a ridurre le disparità socioeconomiche fra regioni ed all'interno delle regioni. *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare - attraverso ragionamenti di tipo deduttivo e riferimenti a casi concreti - capacità di comprensione dei principali fenomeni economici ed essere in grado di sottolineare il ruolo della politica economica e dell'intervento pubblico nel correggere i fallimenti di mercato. *Autonomia di giudizio* I risultati attesi prevedono l'acquisizione di una sufficiente padronanza degli argomenti affrontati e di una capacità di valutazione, anche critica, delle tematiche affrontate durante il corso. *Abilità comunicative* L'insegnamento tende anche a sviluppare nello studente la capacità di comunicare ed interagire con altri individui.

	Capacità di apprendere La capacità di apprendere sarà verificata testando l'attitudine e l'autonomia degli studenti nel cercare dati ed informazioni necessarie per risolvere problemi concreti.

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di *Economia e Management delle pubbliche amministrazioni*: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2026-2027

I ANNO*

Attività formativa		SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione
			TOT	LEZ	LAB				
Concorrenza, regolazione e procurement	ECON-01/A	SECS-P/01	*8*	*8*	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Economia e finanza del settore pubblico	ECON-03/A	SECS-P/03	8	8	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Valutazione delle politiche pubbliche	ECON-05/A	SECS-P/05	8	6	*2*		*B*	*O/S*	Italiano
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	ECON-06/A	SECS-P/07	6	6	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Governo e gestione delle Organizzazioni nell'evoluzione digitale	ECON-07/A	SECS-P/08	6	6	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Analisi dei dati aziendali	STAT-02/A	SECS-S/03	6	4	*2*		*B*	*O/S*	Italiano
Diritto amministrativo e contabilità di Stato	GIUR-06/A	IUS/10	6	6	*0*		*B*	*O*	Italiano
Organizzazione e funzioni delle amministrazioni pubbliche territoriali	GIUR-06/A	IUS/10	6	6	*0*		*B*	*O*	Italiano

II ANNO*

Lo studente/studentessa sceglie 4 insegnamenti di cui almeno 1 di area economica, almeno 1 di area aziendale, almeno 1 di area giuridica per un totale di 24 CFU

Attività formativa		SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione
			TOT	LEZ	LAB				
Economia e politiche del welfare	ECON-01/A	SECS-P/01	*6*	*6*	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Economia e politiche dello sviluppo territoriale	ECON-02/A	SECS-P/02	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Economia e politiche sanitarie	ECON-03/A	SECS-P/03	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Bilancio, contabilità e finanza dell'azienda pubblica	ECON-06/A	SECS-P/07	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Project management	ECON-07/A	SECS-P/08	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Diritto dell'economia	GIUR-03/A	IUS/05	6	6	*0*		*C-R*	*O*	Italiano
Diritto del lavoro nelle PP.AA. e nelle società in controllo pubblico	GIUR-04/A	IUS/07	6	6	*0*		*C-R*	*O*	Italiano
Diritto tributario	GIUR-08/A	IUS/12	6	6	*0*		*C-R*	*O*	Italiano
Lingua straniera (a scelta tra Inglese L-LIN/12, Francese L-LIN/04, Spagnoa L-LIN/07)			4	4				*E*	
Information and Communication Technology	INFO-01/A	INF/01	4	4				*F*	Italiano
Esami a scelta dello studente			12					*D*	
Tirocinio			10					*F*	
Prova finale			12					*E*	

Legenda:

***SSD**= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

***TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro)**; G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S:** stage e tirocini**; T:** caratterizzanti transitate ad affini.*

***MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.*

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di *Economia e Management delle pubbliche amministrazioni*: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. 2026-2027

I ANNO*

Attività formativa		SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione
			TOT	LEZ	LAB				
Economia e finanza del settore pubblico	ECON-03/A	SECS-P/03	8	8	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	ECON-06/A	SECS-P/07	6	6	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Analisi dei dati aziendali	STAT-02/A	SECS-S/03	6	4	*2*		*B*	*O/S*	Italiano
Organizzazione e funzioni delle amministrazioni pubbliche territoriali	GIUR-06/A	IUS/10	6	6	*0*		*B*	*O*	Italiano

II ANNO*

Attività formativa		SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione
			TOT	LEZ	LAB				
Concorrenza, regolazione e procurement	ECON-01/A	SECS-P/01	*8*	*8*	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Valutazione delle politiche pubbliche	ECON-05/A	SECS-P/05	8	6	2		*B*	*O/S*	Italiano
Governo e gestione delle Organizzazioni nell'evoluzione digitale	ECON-07/A	SECS-P/08	6	6	*0*		*B*	*O/S*	Italiano
Diritto amministrativo e contabilità di Stato	GIUR-06/A	IUS/10	6	6	*0*		*B*	*O*	Italiano

III ANNO*

Lo studente/studentessa sceglie 4 insegnamenti di cui almeno 1 di area economica, almeno 1 di area aziendale, almeno 1 di area giuridica per un totale di 24 CFU									
Attività formativa		SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione
			TOT	LEZ	LAB				
Economia e politiche del welfare	ECON-01/A	SECS-P/01	*6*	*6*	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Economia e politiche dello sviluppo territoriale	ECON-02/A	SECS-P/02	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Economia e politiche sanitarie	ECON-03/A	SECS-P/03	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Bilancio, contabilità e finanza dell'azienda pubblica	ECON-06/A	SECS-P/07	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Project management	ECON-07/A	SECS-P/08	6	6	*0*		*C-R*	*O/S*	Italiano
Diritto dell'economia	GIUR-03/A	IUS/05	6	6	*0*		*C-R*	*O*	Italiano
Diritto del lavoro nelle PP.AA. e nelle società in controllo pubblico	GIUR-04/A	IUS/07	6	6	*0*		*C-R*	*O*	Italiano
Diritto tributario	GIUR-08/A	IUS/12	6	6	*0*		*C-R*	*O*	Italiano
Lingua straniera (a scelta tra Inglese L-LIN/12, Francese L-LIN/04, Spagnola L-LIN/07)			4	4				*E*	
Information and Communication Technology	INFO-01/A	INF/01	4	4				*F*	Italiano

IV ANNO*

Esami a scelta dello studente			12					*D*	Italiano
Tirocinio			10					*F*	Italiano
Prova finale			12					*E*	Italiano

Legenda:

SSD*= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT****= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa;* ***LEZ*** *= cfu orario per lezione frontale;* ***LAB****= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

TAF (tipologia attività formativa)*: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro)**; G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S:** stage e tirocini**; T:** caratterizzanti transitate ad affini.*

MV (modalità di verifica)*: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.*